



COMUNE DI
BRUGHERIO

Rapporto alla città

INSERTO SPECIALE
allegato al NOTIZIARIO COMUNALE
APRILE 2009

Giunte CIFRONTI 1999 - 2009



COMPONENTI DELLE GIUNTE CIFRONTI 1999-2009

1999-2004

CORBETTA Raffaele, PALLANTI Rolando, MARIANI Carlo, SARIMARI Claudio (1999-2001), MAGNANI Roberto (2001-2004), GIOACCHINI Patrizia, CANZI Christian

2004-2009

CORBETTA Raffaele, PALLANTI Rolando (2004-2006), CASSAGHI Bertilla (2006-2009), MARIANI Carlo, PALEARI Angelo, TIENGO Giovan Battista (2004-2007), TROIANO Antonio Marco (2007-2009), BOLDI Silvia, MAGNI Renato

RINGRAZIAMENTI

Questa pubblicazione non ha nessun intento celebrativo, ma è il resoconto sintetico, in tutta trasparenza, di dieci anni di Amministrazione. Sono stati utilizzati soprattutto documenti istituzionali, in particolare le relazioni di Bilancio. Vuole dunque fornire uno strumento di lettura del lavoro svolto, dei risultati raggiunti e delle possibili prospettive che si aprono al futuro della nostra città. In queste pagine sono raccolti i principali servizi, le iniziative, le opere, i progetti realizzati o in via di realizzazione. Ringrazio i cittadini, che in tem-

pi difficili e complessi non mi hanno mai fatto mancare il loro consenso, il loro sostegno, il loro incoraggiamento. Ringrazio le tante associazioni di volontariato, che con il loro prezioso operato e la loro collaborazione hanno contribuito a costruire una società civile vivace ed aggregata. Ringrazio tutto il Consiglio Comunale, sede principale della democrazia brugherese, istituzione di controllo ed indirizzo degli atti del Comune, nella dialettica fra Maggioranza ed Opposizione. Non tralascio alcune contraddizioni con qualche componente della Maggioranza, che non hanno comunque impedito alla Giunta di amministrare.

Ringrazio la struttura comunale, gli uffici, i dipendenti, che con il loro lavoro hanno fatto funzionare la vita della città. Ringrazio gli Assessori per il loro impegno amministrativo, nelle deleghe di loro competenza. Un ricordo riconoscente va infine all'Assessore Rolando Pallanti, che ci ha lasciato nel corso del secondo mandato. Per quanto mi riguarda ho messo a disposizione tutte le mie energie e spero di non avere demeritato della fiducia che mi è stata accordata.

Carlo Cifronti
Sindaco di Brugherio



INTRODUZIONE GENERALE



Brugherio si colloca nell'estremo sud della Brianza. Per questo lo abbiamo definito un Comune di "frontiera". Confina direttamente con Monza. È collegato con Milano attraverso Collegno Monzese e Sesto S. Giovanni. Ha relazioni con il Vimercatese tramite Agrate Brianza e Concorezzo. Si allaccia alla zona della Martesana attraverso Cernusco sul Naviglio e Carugate. I limiti di una collocazione di confine si possono trasformare in punti di forza operando attivamente a livello sovracomunale, intessendo relazioni, dialogando con Enti ed Istituzioni per raggiungere obiettivi sia specifici che comuni ad altre realtà, tenendo ben presente la nostra appartenenza alla Provincia di Monza e Brianza.

L'Amministrazione Comunale si è mossa in questa prospettiva, consapevole della funzione di cerniera che compete alla nostra città e dei molteplici rapporti che intercorrono su tanti temi (pianificazione territoriale, viabilità, trasporti, piste ciclabili, percorsi turistici, parchi, energie alternative, igiene ambientale, servizi socio-sanitari, programmi culturali, sistema bibliotecario, scuole, attività sportive, attività economiche, ricerca, innovazione).

L'orizzonte della collaborazione sui vari progetti è occasione di notevole evoluzione, in un contesto di rete sempre più intenso. Una delle coordinate fondamentali di riferimento nell'azione amministrativa è stata lo "sviluppo compatibile". Scartata ovviamente la prospettiva di uno sviluppo indiscriminato, che porterebbe a uno squilibrio territoriale. Messa da parte anche la prospettiva dello sviluppo zero, che porterebbe la città alla regressione, all'implosione e alla decadenza. La scelta è stata l'individuazione di un governo consapevole dello sviluppo territoriale, della sostenibilità delle trasformazioni con il contenimento del consumo di suolo, conciliando le esigenze di sviluppo con l'equilibrio complessivo delle risorse del territorio. Di questo si è tenuto conto nel Piano Regolatore. Di questo si terrà conto nella prossima elaborazione del Piano di Governo del Territorio (PGT).

Si tenga presente che gran parte degli interventi di rilievo previsti nel PRG coinvolgono aree degradate da risanare.

Si tenga ancora più presente che lo standard in metri quadrati a disposizione di ogni abitante (verde e servizi), a Brugherio è il doppio di quello previsto dalla legge regionale. Certamente la posizione strategica della nostra città (vicinanza con autostrada, tangenziale, aeroporto, metropolitana, collegamenti con Milano e Monza), induce molti operatori a fare proposte di rilievo sul nostro territorio.

Occorre soppesare bene ogni proposta, tenendo conto della sostenibilità, senza perdere nello stesso tempo occasioni importanti per insediamenti

di qualità, o di eccellenza, che portino anche vantaggi di utilità pubblica, e che potrebbero aggiungersi a punti identitari già presenti nella nostra città. Altre coordinate di riferimento sono state: la salvaguardia dei servizi alla persona che corrispondono ai fabbisogni reali dei cittadini; la valorizzazione del verde con i due grandi parchi ed i numerosi giardini sia pubblici che privati; politiche di risparmio energetico attraverso fonti rinnovabili; incremento delle iniziative a sostegno dell'economia e del lavoro, specialmente in questi tempi di crisi; attenzione all'edilizia residenziale pubblica, popolare e convenzionata; ampliamento delle piste ciclopedonali e trasporto su ferro (MM2); tutela dei beni storici, artistici, culturali.

I problemi che si sono manifestati in questi ultimi anni hanno indotto l'Amministrazione a riconsiderare i propri programmi in riferimento a una situazione finanziaria sempre più problematica per i ridimensionamenti centrali, alla quale negli ultimi mesi si sono aggiunti i colpi della crisi economica generale, che si sono riversati anche sulle comunità locali. Vanno rivisti alcuni parametri del patto di stabilità, che del resto noi ci siamo impegnati a rispettare, per permettere l'utilizzo di risorse disponibili, come gli avanzi di Bilancio, per opere di investimento.

In queste pagine si è cercato di dare un'idea precisa dell'impegno amministrativo e del volto vero della nostra città.

Molti obiettivi sono stati raggiunti. Su altri abbiamo spiegato con franchezza le difficoltà incontrate. Si è fatto comunque tutto il possibile per rendere la città sempre più vivibile.

Pianificazione del TERRITORIO

Nel primo quinquennio la pianificazione territoriale ha puntato a uno sviluppo della città equilibrato e compatibile con le esigenze dell'ambiente, con diversi strumenti: i Piani Particolareggiati del Centro e di Baraggia, il Piano per gli insediamenti produttivi, i Piani Integrati, il Piano di Zona per le case popolari.

Lo strumento fondamentale è il Piano Regolatore, adottato, come promesso, prima del termine del mandato.

Le coordinate fondamentali fornite ai tecnici andavano nella direzione di governare con equilibrio i processi di trasformazione del territorio: contenimento dell'espansione, risanamento e recupero delle aree dismesse, rivitalizzazione del centro,

riqualificazione delle zone periferiche, salvaguardia delle aree agricole e organizzazione del sistema dei parchi, acquisizione di standard di qualità, agevolazione e sviluppo delle attività produttive compatibili con l'ambiente, adeguamento della rete commerciale, qualità dell'arredo urbano, piano dei parcheggi, viabilità decongestionata e percorsi di circonvallazione, rafforzamento del sistema dei percorsi ciclo-pedonali e riequilibrio del Piano dei Servizi sul territorio.

Il PRG è stato adottato nel rispetto di queste coordinate, grazie soprattutto al lungo lavoro preparatorio: analisi e ricerca a cura del laboratorio di urbanistica; studi e approfondimenti su piano idrogeologico, campi elettromagnetici, servizi e

commercio; ampio e approfondito dibattito attraverso incontri con categorie, associazioni, forze sociali e politiche.

Sul Piano Integrato dell'ex Pirelli di San Damiano, si prevedono verde e parcheggi per 20mila m², una nuova palestra, nuove strade, un centro civico, una pista ciclo-pedonale lungo il Canale Villoresi.

Tutto senza costi per il Comune.

L'intervento recupera aree dismesse, con demolizione di 100mila m³ e edificazione di 78mila destinati a uffici e negozi, edilizia convenzionata per le famiglie meno abbienti e edilizia privata.

Il Piano Integrato ex Rista Bettolino Freddo prevede di demolire 100mila m³ degradati per dar luogo a un'area di 161mila m³, parte a terziario e

funzioni compatibili, parte in edilizia convenzionata, parte come residenza privata.

A carico di chi costruisce sono previsti, inoltre, parco pubblico, parchi e giardini aperti al pubblico, centro polivalente, parcheggi anche interrati pubblici, oltre a quelli di pertinenza dei nuovi edifici, interramento di una linea di alta tensione, viabilità interna non passante e nuova viabilità verso Viale Lombardia.



Il secondo mandato si è svolto nella fase di transizione dal vecchio al nuovo P.R.G. Il Piano Regolatore entrato in funzione nel 2006 ha richiesto tempi considerevoli di studio e conoscenza per permettere agli operatori ed ai cittadini di avviare interventi pratici concreti.

Si è costruito dunque molto meno che durante i mandati degli ultimi 40 anni -infondato parlare di cementificazione-, tanto più in quanto il nuovo P.R.G. è un piano di contenimento e non di espansione.

Dopo un lungo e complesso percorso di confronto e di perfezionamento sono venuti a maturazione alcuni interventi significativi, diversi in situazioni di risanamento di aree degradate, da realizzare prossimamente, che porteranno al Comune vantaggi di utilità pubblica.

PROGRAMMA INTEGRATO BINDELLERA:

60 appartamenti di cui 10 a prezzo economico, cessione della cascina risanata da destinare a Centro di Aggregazione giovanile, Centro Sportivo convenzionato, aree verdi, parcheggi.

PIANO ATTUAZIONE MAGELLANO:

25 appartamenti in edilizia libera e 18 a prezzo economico, verde di quartiere, parcheggi pubblici, cessione dello Sporting Edilnord, di cui si sta discutendo la destinazione.

PROGRAMMA INTEGRATO S. CRISTOFORO:

175 appartamenti di cui 34 in edilizia economica a prezzo convenzionato Cimep, risorse per costruzione Scuola Media, parco pubblico, parcheggi, strade, cessione area Piano di Zona Cooperative, appartamenti uso sociale.

INTERVENTO CANDY:

costruzione di uffici e sede internazionale. Ampliamento dell'azienda

nella parte posteriore.

Per il Comune Cascina Comoli ristrutturata per uso sociale con parco. Parte dell'area posteriore destinata ad insediamento attività produttive.

PROGETTO "PANDA":

insediamento a sostegno della maternità ed infanzia che arricchisce ulteriormente la rete dei servizi socio-sanitari e sarà gestito dalla onlus Panda.

L'area di via Turati sarà occupata solo per circa un quarto, mentre il resto diventerà un parco pubblico attrezzato. Si sta discutendo sull'housing sociale (edificio con spazi per fasce deboli).

AREE STRATEGICHE: "PORTA SUD" E "PORTA NORD".

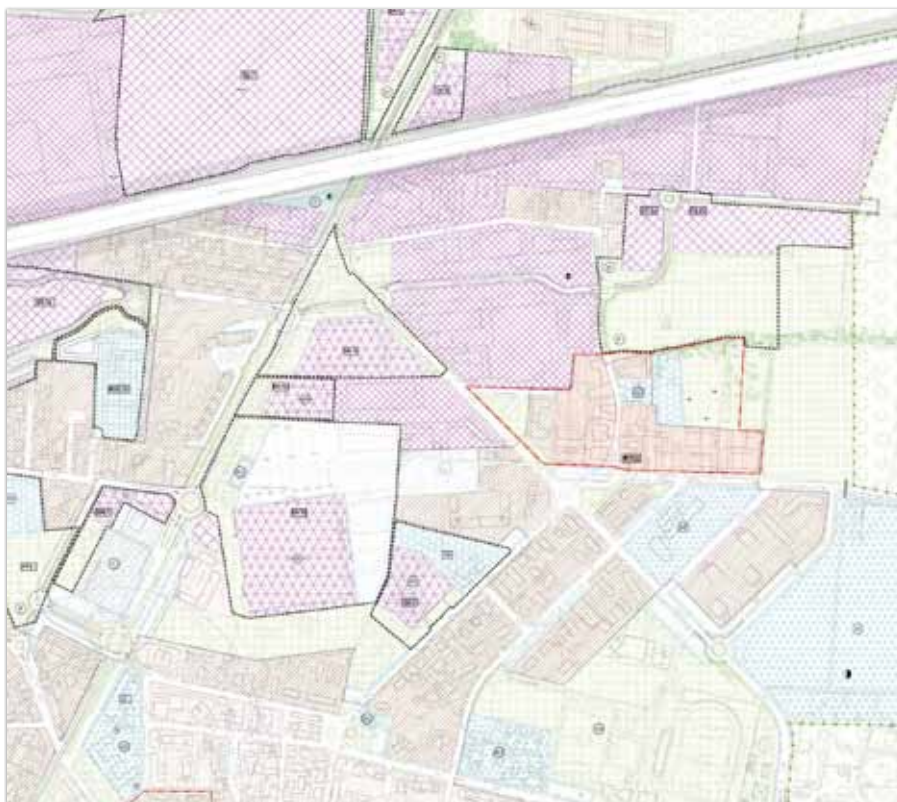
Su queste due aree si potrà giocare una parte notevole dello sviluppo futuro della nostra città.

Area sud: progetto per strutture ricettive (due alberghi, un residence, palazzina uffici) per operatori economici e turismo professionale.



Area Nord: proposta di polo tecnologico. Si tratta di sede di aziende ed enti che svolgono attività di ricerca scientifico-tecnologica. Nei due casi ci sarà occasione per nuovi posti di lavoro, e per acquisire risorse da destinare ai servizi, alle opere, alle manutenzioni della città.

Il Programma Integrato di S. Damiano ha avuto un iter complesso ed ora si dovrebbe concludere la fase della bonifica del terreno. Sul Programma Integrato ex Ristabettolino Freddo, passato un lungo periodo di difficoltà, sono finite le divergenze tra gli operatori, con la firma di un protocollo che prevede l'abbattimento degli edifici fatiscenti dopo che l'approvazione del Piano è diventata esecutiva.



Opere **PUBBLICHE**

Gli investimenti nel corso del primo quinquennio amministrativo sono stati ingenti: oltre 20 milioni di euro per opere già concluse e 3 milioni per opere in corso. La riorganizzazione interna del servizio ha inoltre permesso uno slancio nei lavori pubblici, con una gestione più puntuale delle manutenzioni e con la realizzazione di nuovi appalti e nuove opere.

Si sono completati obiettivi particolarmente importanti, come la ristrutturazione della biblioteca, la palazzina dei servizi poliambulatoriali e socio-sanitari, la scuola di musica, la nuova sede della Polizia Locale.

Ad essi sono da aggiungere un numero elevato di altre opere: la ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri, la Casa di Riposo "Bosco in città", rispetto alla quale l'Amministrazione ha svolto un ruolo forte di stimolo permanente e di collaborazione verso l'ASL e la società di gestione, la risistemazione della palazzina del volontariato e del centro socio-educativo, la ristrutturazione della sala del Consiglio Comunale e dell'Auditorium, la nuova sede dell'anagrafe, la riorganizzazione degli spazi comunali.

Una riflessione particolare meritano i parcheggi: ad un osservatore attento non sfugge che a questo proposito si delinea concretamente un vero e proprio sistema. Cominciando dalla cerchia immediatamente esterna al centro, diversi parcheggi sono completati, altri sono in arrivo. Citiamo



quello in Via San Pio X e Via San Domenico Savio, quello in Via Mazzini, quello in Piazza Sangalli, quello in Via Dante e Via Kennedy, non ancora asfaltato, quello davanti alla Casa di riposo. Aggiungiamo quelli di Via Sant'Anna e Via della Vittoria a San Damiano e la costruzione del parcheggio in Via Volturmo, dopo la chiusura del contenzioso con la Banca di Lodi. Altri numerosi parcheggi verranno dai Piani Integrati. Si tratta



di opere che migliorano la viabilità e sono un'anticipazione in sintonia con le scelte progettuali degli strumenti urbanistici.

Sono da citare anche la bretella da Via Quarto a Via dei Mille, alcune rotatorie, la sistemazione dei marciapiedi: Viale Europa, Via Marsala, Via Quarto, Via San Maurizio ecc., alcuni tratti di piste ciclabili, l'asfaltatura di diverse strade, il prolungamento di Via Savio, la strada di collegamento Via Andreani/Via Torrazza, il rioridino dei cimiteri, la manutenzione e la messa a norma degli impianti di illuminazione, alcuni tratti di fognatura, lo spostamento delle bocche del canale Villoresi, l'area delle feste di Via Moro, le Piazze Santa Caterina e Giovanni XXIII e la Via della Vittoria.

Un'attenzione particolare è stata prestata all'edilizia scolastica, un impegno di notevoli risorse per manutenzioni ordinarie e straordinarie e per la messa a norma degli edifici scolastici, per impianti, per coperture, per imbiancature ecc.

Nel secondo quinquennio sono proseguiti gli interventi con l'asfaltatura di numerose strade e l'abbattimento di molte barriere architettoniche.

Un'attenzione particolare è stata dedicata di nuovo alla messa a norma e manutenzione degli edifici scolastici e delle palestre con investimento di notevoli risorse (impianti elettrici, impianti termici, controsoffittature, imbiancature, rifacimento tetti, ecc.). Interventi si sono effettuati negli edi-

fici pubblici (palazzo comunale, spogliatoi centro sportivo, biblioteca, cimitero).

Nell'illuminazione sono stati sostituiti numerosi pali e tanti corpi illuminanti con un risparmio energetico del 35%. Altre opere significative: ristrutturazione Asilo Nido Torazza, il cortile della lettura (riqualificazione spazio adiacente biblioteca).

Opere notevoli la realizzazione della Scuola dell'Infanzia Collodi, la ristrutturazione delle Palazzine Edilnord, la rotonda di Via Sauro, presso la Scuola Fortis. L'ampliamento del Piano di Zona, con il nuovo intervento in via S. Margherita porterà alla costruzione di case a prezzo calmierato, ed all'ampliamento della Scuola Manzoni. Si sono ottenuti finanziamenti per piste ciclabili, interventi sul Parco Incea. È stato dato il supporto tecnico ad oltre 100 manifestazioni all'anno svolte sul territorio. Si sono realizzate rotonde strategiche sul Viale Lombardia, ed in altri punti cruciali della città. Finalmente concreta la prospettiva di ampliamento della via S. Cristoforo con il rifacimento completo della strada. Le trattative con alcuni Enti hanno portato a vantaggi per il Comune. Dal Consorzio Alsi (Alto Lambro Servizi Idrici) abbiamo ottenuto finanziamenti per allacciamento fognatura Cascina Occhiate, recupero funzionale mulino, rifacimento strada di accesso da Monza, opere di mitigazione ambientale nel Parco del Medio Lambro.

Da Aipo (Agenzia Interregionale Fiume Po) finanziamento ministeriale di un milione di euro per innalzamento sponde fiume Lambro.

Un fatto importante da segnalare è il monitoraggio eseguito dall'Ufficio Tecnico per la sicurezza dei cantieri con sopralluoghi frequenti e controlli edilizi in applicazione del protocollo sottoscritto da Prefetture e Sindacati.

SCHEDA DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE 2004 - 2009

STRADE	€ 5.200.000,00
CORTILE LETTURA	€ 300.000,00
SCUOLE E PALESTRE	€ 5.065.000,00
AMPLIAMENTO SCUOLA MANZONI	€ 1.700.000,00
EDIFICI PUBBLICI	€ 1.720.000,00
CIMITERI	€ 450.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 1.180.000,00
RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO TORAZZA	€ 670.000,00
MATERNA COLLODI	€ 2.400.000,00
RISTRUTTURAZIONE CASE COMUNALI	€ 640.000,00
ACQUISIZIONE NUOVE CASE	€ 500.000,00



Buona AMMINISTRAZIONE: politiche di gestione delle risorse umane ed economiche

Durante il primo mandato l'organizzazione comunale ha trovato una propria strutturazione più precisa, attraverso nuove regole organizzative, attraverso la definizione delle macrostrutture e le conseguenti microstrutture di settore e la sistemazione degli spazi. Hanno operato le strutture di progetto per il raggiungimento di obiettivi coordinati.

Fra gli strumenti gestionali più significativi sono da citare il piano degli obiettivi, il regolamento per la gestione del contenzioso del lavoro, la regolamentazione dell'area delle posizioni organizzative, il sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti, la pesatura delle posizioni dirigenziali, il regolamento di organizzazione, il regolamento di contabilità ed il controllo di gestione, i contratti collettivi aggiornati, per un sistema stabile di relazioni sindacali. L'informatizzazione ha fatto notevoli progressi e tutto il personale ha avuto modo di partecipare a progressioni ed aggiornamenti.

È stata istituita la giornata del cittadino, al mercoledì, con ampliamento delle ore di apertura degli uffici, per agevolare i cittadini nell'accesso ai servizi.

La struttura comunale è una risorsa indispensabile e ciò non vale solamente per i servizi di front office, visibili e in diretto contatto con i cittadini, ma anche per gli uffici comunali che svolgono il lavoro con discrezione e riservatezza, sovente

BILANCIO 2009

alcuni macro dati significativi

SPESA CORRENTE	€ 22.971.000,00
oneri parte corrente	€ 920.000,00
spesa per il personale	€ 7.596.000,00
prestazioni di servizi	€ 10.764.000,00
INVESTIMENTI	€ 5.448.000,00



EXPO BRUGHERIO NOVEMBRE 2007

dietro le quinte, garantendo il buon funzionamento di tutti gli organismi istituzionali, l'adempimento dei servizi obbligatori, la cura della qualità dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le risorse economiche, la politica di bilancio ha conosciuto in questi anni un assestamento chiaro, andando verso una maggiore strutturalità di entrate. Tuttavia il taglio dei trasferimenti operato dalle leggi finanziarie ha creato non poche difficoltà e si è

riusciti finora a far quadrare il bilancio ricorrendo ad entrate, non organiche, ma una tantum: passaggio al diritto di proprietà, oneri, avanzo, pulitura dei residui.

Si è riusciti finora a mantenere i livelli dei servizi e si è cercato, nello stesso tempo, di non aumentare le tasse ed il Comune di Brugherio è tra quelli che hanno livelli di fiscalità tra i più bassi. Nel secondo quinquennio, l'Amministrazione si è impegnata nell'aggiornamento della struttura comunale e dei servizi con un impiego notevole di risorse e con un adeguamento a nuove regole organizzative. L'informatizzazione ha fatto ulteriori passi in avanti. I contratti decentrati hanno sempre cercato di dare ai dipendenti un riconoscimento sia economico che normativo il più aderente possibile con l'impegno profuso nel lavoro. L'ultimo contratto fatica ad andare in porto.

È importante che tutti comprendano che i tempi difficili e le difficoltà



economiche che si riversano anche sugli enti locali hanno portato al cambiamento delle regole.

Le leggi finanziarie e la Corte dei Conti richiamano i Comuni al massimo di rigore anche nell'applicazione dei contratti. Si auspica

quindi che la consapevolezza possa portare le parti ad una conclusione rapida dell'ultimo contratto con un dialogo costruttivo e con soluzioni condivise.

Certamente la sede comunale di Villa Fiorita ha mostrato ormai i

suoi limiti. È necessario un nuovo palazzo comunale con spazi più adeguati. Di questo si occuperà la prossima Amministrazione.

In tempi difficili come quelli che stiamo attraversando, la politica di bilancio è stata improntata al contenimento della spesa, con un monitoraggio rigoroso. È stato effettuato in questo senso un lavoro straordinario per mantenere il bilancio in equilibrio, nonostante i mille problemi che, tra l'altro, hanno mandato molti Comuni fuori dal patto di stabilità. L'utilizzo degli oneri sulla spesa corrente ci ha permesso di non intaccare il welfare locale. Una parte consistente è stata dedicata anche ad opere e manutenzioni. Attraverso le loro organizzazioni, in particolare l'A.N.C.I., i Comuni hanno fatto pressione per la modifica della finanziaria in modo da poter sbloccare l'utilizzo di avanzi e residui e le risorse provenienti da alienazioni per i necessari investimenti nelle opere pubbliche. La ripresa degli appalti pubblici potrebbe favorire il rilancio dell'economia.

POPOLAZIONE residente a BRUGHERIO DAL 1951 AL 2009

I dati sono aggiornati al 31 marzo 2009
Fonte: Servizi Demografici del Comune di Brugherio



Tutela del verde e **POLITICHE AMBIENTALI**

La salvaguardia dell'ambiente è un punto nodale per garantire la qualità della vita nella nostra città che gravita in una delle zone più densamente abitate, edificate e industrializzate.

Nel primo quinquennio abbiamo puntato a costruire un sistema integrato del verde.

Per i parchi sovra-comunali sono proseguiti i passi per vederne la realizzazione, ad essi si aggiunge il Parco tra Viale Lombardia e Via Santa Caterina, senza dimenticare gli altri parchi e giardini, come Villa Fiorita, Parco di Baraggia, Bosco in città, Parco delle Via Quarto, Parco di Via Comolli ecc.



In tutti questi parchi si sono effettuati interventi di rinaturalizzazione. Sul fronte della politica ambientale si è puntato a un buon funzionamento dei servizi di igiene urbana: raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia delle strade, diserbo, disinfestazioni, gestione della piattaforma ecologica.

In riferimento al controllo dell'ambiente si è intensificata l'attenzione ai vari tipi di inquinamento: atmosferico, acustico, elettromagnetico, idrico. Negli ultimi mesi di mandato l'Amministrazione ha affrontato la questione delle antenne per la telefonia mobile.

A seguito di uno studio rigoroso è stato approvato un azionamento per evitare la collocazione delle antenne

in luoghi densamente abitati. Sono proseguite le iniziative di educazione ambientale e il lavoro nell'ambito di "Agenda 21" per l'attuazione di strategie di sviluppo compatibile, seguendo in particolare la mobilità, la gestione delle acque, l'uso oculato del territorio.

Nel secondo mandato si sono fatti notevoli progressi per l'integrazione del verde urbano.

Nella nostra città sono numerosi i parchi sia pubblici che privati di grandi e di piccole dimensioni, uno dei punti qualificanti del nostro territorio. In questi parchi sono seguiti gli interventi di allestimento, manutenzione, rinaturalizzazione, piantumazione.

Diversi interventi si verificano in campo ecologico-ambientale. Innanzitutto l'approvazione della convenzione per istituire il Parco Est delle Cave insieme ad altri quattro Comuni. Con questo provvedimento si va a realizzare un interessante "quadrante" verde, formato dal Parco Medio Lambro ad Ovest, dal Parco Cave ad Est, dal bacino Villoresi a Nord e dalla Martesana a Sud, mitigazione tanto più importante in quanto a breve si insedieranno alcune infrastrutture come la Tangenziale est esterna e la Brebemi.

Un ruolo fondamentale svolge la piattaforma ecologica di Via S. Francesco. Si è inoltre proseguita l'attività di pulizia e di bonifica di discariche abusive. In riferimento all'elettrosmog si sono attivati dei



monitoraggi ambientali, tramite Arpa, dei campi elettromagnetici, generati sia da linee elettriche che da telefonia mobile.

Sulle criticità delle linee ad alta tensione il Comune ha avviato una causa civile contro i proprietari, come pressione per il loro interrimento. Per l'acqua si sono effettuate iniziative di educazione ambientale per un uso responsabile di questa preziosa risorsa, e di difesa come bene pubblico.

Altro tema fondamentale la politica energetica. Il Comune ha scelto il percorso della riqualificazione energetica, intervenendo sul patrimonio edilizio pubblico con pannelli fotovoltaici e solari. In aggiunta si è approvato un regolamento per quanto riguarda il risparmio energetico e la bioedilizia. Un altro intervento di grande significato è quello delle piste ciclabili (mobilità leggera). La rete si è ampliata e ci si è posti l'obiettivo del collegamento con i Comuni vicini.

Ci si è occupati del benessere animale rinnovando la convenzione con ENPA per la gestione del Canile di Monza, e per una collaborazione contro l'abbandono attraverso l'adozione.

Il Consiglio Comunale ha approvato un regolamento specifico per promuovere l'attenzione e la cura verso gli animali.



COMUNE RICICLONE
Brugherio riceve il premio dal 2002

Le **POLITICHE SOCIALI**: garantire i servizi alla persona

Se c'è un tema centrale che ha orientato le scelte amministrative di questo decennio è certamente quello della garanzia dei servizi alla persona: una priorità assoluta, anche a fronte della necessità di operare drastiche scelte di contenimento delle spese per rientrare nei patti di stabilità.

Una scelta che nasce da una convinta consapevolezza: la coesione sociale e la convivenza civile sono fondamentali per la vita di una comunità.

Le politiche sociali sono state caratterizzate in questo decennio da una logica di crescente intreccio a livello sovracomunale: Brugherio fa parte del Distretto con Monza e Villasanta ed è a questo livello che viene programmato un Piano di Zona, sfruttando sinergie e convergenze tra i servizi, oltre a una potenziata capacità progettuale, così da sviluppare l'intero settore in una vera logica di rete. Con Monza e Villasanta le numerose collaborazioni hanno portato alla gestione associata di alcuni servizi (tutele, affidi, inserimenti lavorativi).

I **servizi sociali** comunali hanno tenuto sotto attenzione tutte le situazioni di disagio e di fragilità in un'opera sia di prevenzione che di recupero: minori, giovani, adulti, anziani, disabili, immigrati, nuove povertà. Si sono affrontati i problemi più critici: dipendenze, inserimenti disabili, affidi, tutele, sfratti,

emergenze casa, difficoltà di cittadini stranieri.

Recentemente è stato rafforzato il progetto di sostegno alle donne maltrattate, con la firma di un protocollo tra tutti i soggetti istituzionali, associativi e del privato sociale.

I servizi sociali hanno operato partendo da una seria analisi dei bisogni espressi, per utilizzare al meglio le risorse dedicate agli interventi socio-assistenziali.

I Servizi Sociali hanno operato ricercando un rapporto costruttivo ed intenso di collaborazione con le associazioni di volontariato e con gli operatori del terzo settore, in un'ottica di sussidiarietà, per consolidare nella nostra città la solidarietà sociale e lo sviluppo non tanto della delega assistenziale, quanto piuttosto dell'autopromozione e dell'autorealizzazione delle persone e della loro capacità sociali e di relazione.



Sette assistenti sociali di ruolo attuano azioni di promozione del benessere e di prevenzione del disagio, accompagnando le persone ed i nuclei familiari in percorsi di emancipazione sociale, di tutela e riparazione. Di rilievo è stato il lavoro messo in campo per la costruzione di reti interistituzionali e con l'associazionismo locale.

In questi anni il Segretariato sociale è stato grande riferimento di informazione e orientamento per l'accesso al sistema integrato dei servizi sociali. Ad oggi sono seguiti tra l'altro dai Servizi Sociali 172 minori, accompagnati in percorsi educativi e di crescita.

L'area anziani ha consolidato azioni di sostegno alla domiciliarità e alla socializzazione.

La spesa sociale ha tenuto in considerazione l'esigenza delle persone di una vita relazionale e della possibilità di essere responsabilmente membri attivi della società.

Nonostante i tempi difficili, grazie ad una azione e ad una vigilanza continua, Brugherio è riuscita a mantenere sul proprio territorio una ricca articolazione di servizi poliambulatoriali e sociosanitari: la Palazzina di Viale Lombardia, con la presenza di ASL, Ospedale di Monza e Ospedale di Vimercate, il Centro Disabili, il Centro Psichiatrico riabilitativo di Baraggia, Croce Bianca e Croce Rossa per il pronto intervento, due Case di Riposo per anziani (Bosco in città e Villa Paradiso), Palazzina del Volontariato con numerose associazioni di volontariato sociale, Casa Jobel per le donne in difficoltà, due spazi anziani (Serra De Pisis e San Damiano).

Un pensiero particolare va all'Azienda Farmacie che, tenendo il bilancio in equilibrio, in questi anni ha svolto una intensa attività sociale in particolare a sostegno delle fasce più deboli, tra l'altro in sintonia con quanto ha recentemente indicato la legge finanziaria.

Notevole attenzione è stata data alle



politiche giovanili, operando sulla promozione e sulla prevenzione.

Promozione come scommessa sulle potenzialità dei giovani brugheresi, sulla loro capacità e sul desiderio di essere protagonisti, con una serie di iniziative (festa dei diciottenni con la consegna della Costituzione, progetti del servizio Incontragiovani). Prevenzione tramite il progetto educativo di strada "Omnibus" realizzato nell'ambito del Piano di Zona dei servizi sociali, occasione per intercettare molti giovani e dare delle risposte concrete, avendo come grande obiettivo un Centro di aggregazione giovanile.

Per affrontare seriamente il problema **casa**, l'Amministrazione è intervenuta sia agevolando i cittadini all'accesso alle risorse messe a disposizione da Stato e Regione, sia

ampliando il patrimonio di edilizia popolare. Le famiglie bisognose hanno potuto usufruire dello sportello affitto, iniziativa curata dalla Regione Lombardia ma gestita dai singoli Comuni: Brugherio negli anni si è attrezzata per offrire ai richiedenti un servizio su appuntamento, con aiuto e consulenza nella predisposizione della domanda e inserimento immediato della stessa, così da informare il cittadino sull'effettiva entità del contributo che avrebbe successivamente ricevuto. È proseguita anche l'attività di sportello per l'acquisto della prima casa, sempre con i contributi regionali.

Sono stati regolarmente gestiti i 78 alloggi comunali, con l'aggiornamento della riscossione degli affitti, con la liquidazione delle spese condominiali.

L'ufficio ha svolto anche una preziosa opera rivolta alle aree del disagio, come sfratti, condizioni antigieniche, rapporti di vicinato, tramite l'ascolto ed il sostegno alla soluzione dei problemi.

Indubbiamente l'emergenza abitativa è uno dei problemi più scottanti: l'ampliamento del Piano di Zona consortile, l'incremento dell'edilizia convenzionata, l'acquisizione al patrimonio comunale di nuovi alloggi sono interventi che l'Amministrazione ha messo in campo per far fronte ad una delle maggiori emergenze del nostro tempo.



Si sono investite risorse per la ristrutturazione e la messa a norma di 10 alloggi, e l'acquisto di 6 nuovi alloggi, oltre alla realizzazione dei 20 appartamenti Aler.

L'ufficio casa ha svolto un lavoro delicato, prestando attenzione particolare alle situazioni più disagiate, seguendo con grande sensibilità le problematiche degli sfratti, gestendo con grande oculatezza le graduatorie degli spazi sociali e degli alloggi popolari.

Una politica che punti a creare una città aggregata e solidale non può che far leva sull'attuale tessuto associativo, che è ricco, articolato e molto qualificato.

L'Amministrazione ha impostato costanti rapporti di collaborazione con le **Associazioni di Volontariato** del territorio, le quali con il loro lavoro promuovono la cultura della solidarietà. Mette a disposizione spazi, attrezzature e risorse, per garantire continuità e realizzazione di progetti: l'Area attrezzata feste di Via S. G. Bosco e soprattutto la Pallazzina del volontariato che è divenuta negli anni punto di riferimento e possibilità di riunirsi e organizzarsi. I moltissimi cittadini impe-

gnati come volontari in questa fitta rete associativa trovano così nel Comune un interlocutore sollecito, pronto a dialogare e propositivo nel promuovere progetti comuni e iniziative in collaborazione.

Un progetto di grande rilievo che ha caratterizzato le politiche solidali e di integrazione è quello dedicato all'**intercultura**: si tratta di un ambito che mette in dialogo e in rete i numerosi soggetti che operano nel campo della relazione coi cittadini stranieri. Oltre a garantire i singoli servizi (sportello stranieri, servizio di mediazione linguistico-culturale, protocolli di accoglienza nelle scuole, facilitazione linguistica, corsi di italiano di vari livelli) un gruppo formato da enti e associazioni cerca di garantire l'unitarietà di approccio e di realizzare iniziative comuni con il diretto coinvolgimento delle comunità migranti di Brughiero.

A partire dal 2006 questo gruppo prepara la Festa dei popoli, appuntamento in cui convergono tutti i soggetti interessati (servizi, scuole, enti, associazioni e gli stessi migranti) per dar vita a un momento di gioiosa convivenza nel segno dell'integrazione interculturale.



La bontà e serietà di questo progetto si è meritata ben due riconoscimenti nazionali, è stato inserito infatti prima nell'elenco dei "buoni esempi" della Pubblica Amministrazione -raccolta di esperienze innovative- e successivamente nelle storie esemplari raccolte dal Ministero ("Non solo fannulloni"). Un modello da seguire, dunque.

L'Amministrazione Comunale ha promosso diverse iniziative sul tema della pace aderendo al coordinamento provinciale "pace in Comune".

Ha inoltre realizzato in collaborazione con diverse associazioni significativi progetti di Cooperazione Internazionale.





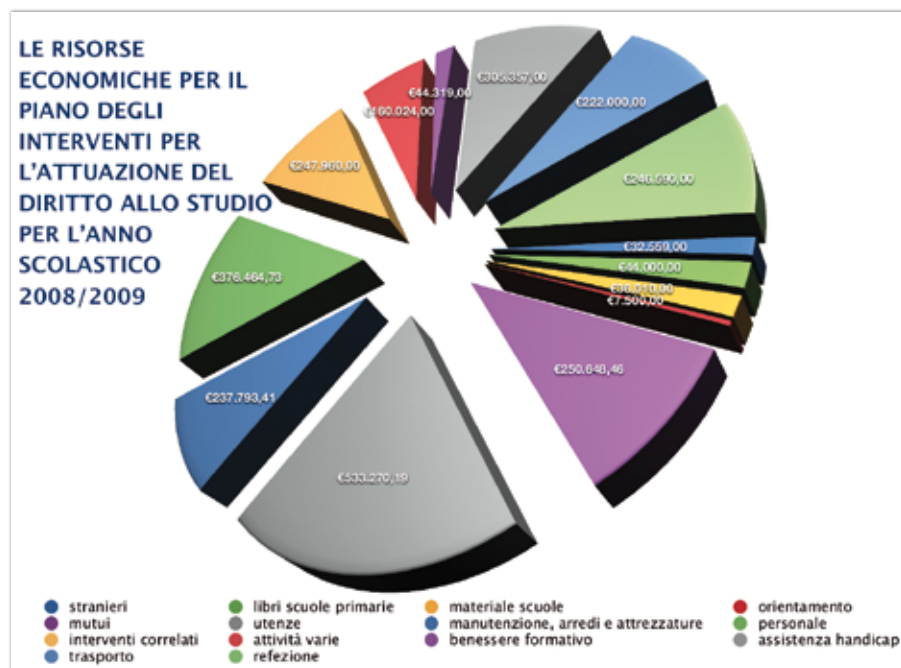
Sul fronte della politica per il **diritto allo studio** è proseguito il rapporto di collaborazione con i tre Istituti comprensivi cittadini. Lo strumento principe è rappresentato dal “piano scuola” annuale, improntato a criteri di progettualità formativa, garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi nell’apprendimento e nella crescita culturale. Il riconoscimento della cultura e dell’istruzione come beni individuali e collettivi porta all’organizzazione dei saperi scolastici rispondente a criteri di serietà e partecipazione di tutti. I progetti scolastici sono basati sulla continui-

tà nel tempo, non esperienze estemporanee ma vere e proprie risorse formative integrate: ricordiamo qui le iniziative di educazione teatrale, all’immagine, alla lettura, musicale, ambientale e stradale. Il Comune ha progettato insieme alla Scuola, ha impegnato risorse, quasi tre milioni di euro all’anno, per ampliare le offerte formative e dare nuove opportunità. Inoltre ha assicurato servizi essenziali (mensa, trasporto) e proceduto con la messa a norma e la manutenzione degli edifici scolastici. Sono in progetto l’ampliamento

della Scuola elementare Manzoni e una nuova Scuola Media nel Quartiere Ovest. È certo che, terminata la gara d’appalto, si avvia la costruzione della Scuola Media superiore in maggio 2009.

Nella Scuola dell’obbligo è importante che tutti possano accedere ai maggiori progressi possibili tramite percorsi di inclusione, di crescita, di integrazione. Fondamentali sono i progetti ed i laboratori per disabili. Il “Patto educativo territoriale” impegna vari soggetti presenti sul territorio alla responsabilità per l’educazione e la crescita degli allievi (Scuole, Comune, Famiglie, Oratori, Società Sportive, ecc.).

È stato costruito un sistema di relazioni tra Scuole e Amministrazione Comunale, tavoli di confronto che si sono ampliati ed hanno coinvolto soggetti diversi. L’educazione permanente degli adulti si è sviluppata con l’offerta di corsi di informatica. Inoltre in collaborazione con il Lions Club, si sono tenuti i numerosi corsi della “Università di tutte le età” con una partecipazione elevata di cittadini. Sono ancora da citare i Centri estivi comunali, il sostegno alle due Scuole dell’Infanzia paritarie che integrano l’offerta formativa brughere, il sostegno alle parrocchie per l’organizzazione degli oratori feriali e dei campeggi estivi.



La promozione della **CULTURA**, dello **SPORT** e del **TEMPO LIBERO** in città

Nei dieci anni di Amministrazione, sport e cultura hanno ricevuto un'attenzione costante tramite una molteplice e diversificata azione di promozione verso questi fondamentali ambiti di socializzazione che migliorano la qualità e la vivibilità della nostra città.

Le molteplici iniziative culturali hanno coinvolto migliaia di cittadini. Non si tratta di avvenimenti effimeri ma di progetti ben strutturati e ricorrenti nel tempo.

Alcuni percorsi collaudati hanno carattere sovracomunale con diversi Comuni in rete: musica jazz, percorso filosofico, Ville aperte in Brianza, programmi teatrali, mostra degli illustratori.

Di grande rilievo la collaborazione pluriennale con enti e associazioni di grande merito (rassegne teatrali,

cinema, musica). Queste iniziative sono entrate da tempo a far parte dei caratteri identitari di Brugherio e si collocano in luoghi concreti della cultura (Teatro S. Giuseppe, Biblioteca, Scuola di Musica, Auditorium).

Uno dei progetti più interessanti è stato quello delle arti figurative, attraverso il quale sono stati valorizzati gli artisti presenti sul nostro territorio con diverse mostre personali nella Galleria di Palazzo Ghirlanda, concluse con una prestigiosa antologica collettiva.

Due grandi avvenimenti sono stati degnamente celebrati con iniziative di rilievo: il 140^a Anniversario di fondazione del Comune di Brugherio e il 225^a Anniversario del primo volo italiano in mongolfiera effettuato da Paolo Andreani, partendo da Villa



Sormani di Moncucco. Quest'ultima iniziativa ha richiamato decine di migliaia di persone ed ha avuto sui mezzi di informazione una risonanza nazionale. Per l'occasione abbiamo curato la pubblicazione di un nuovo volume sulla nostra città "Brugherio, i suoi luoghi, la sua storia".

Memorabile l'incontro in videoconferenza con l'astronauta Paolo Nespoli da Houston in Texas, collegando così il passato al futuro.

L'offerta culturale sul territorio è stata ampia e articolata, in particolare per quanto riguarda il periodo estivo l'Amministrazione ha messo in atto un gruppo di coordinamento volto a rendere ben distribuito il calendario di eventi, senza sovrapposizioni o squilibri. Il nuovo sistema di gestione degli eventi promossi dal Comune, o che ne vedono la partecipazione in forma di patrocinio, contributo, collaborazione, ha semplificato la relazione dei diversi soggetti promotori con il Comune e ha ottimizzato l'utilizzo delle risorse. Recentemente un Comune ricchissimo di iniziative qual è Como ha inviato una delegazione per studiare questo



nostro sistema e riprodurlo nel proprio territorio.

La Biblioteca Civica, entrando nel Sistema Bibliotecario del Vimerca-tese, ha mantenuto il proprio ruolo di punta e il proprio ricchissimo patrimonio di esperienze culturali e di iniziative per l'incremento della lettura. Lo Sport e le attività del tempo libero hanno mantenuto nella nostra città un ruolo di primo piano, con un proficuo rapporto di collaborazione tra il Comune e le numerose Associazioni Sportive. Un ampio ventaglio di discipline vengono praticate con il coinvolgimento di migliaia di cittadini di ogni età.

La Consulta delle Sport ha promosso un Comitato Operativo più snello che ha permesso una gestione più rapida e puntuale delle manifestazioni sportive, dell'erogazione dei contributi, dell'assegnazione degli spazi sportivi. Sono da citare due nuove iniziative: "Festa delle Sport" e "Brugherio premia lo Sport", due grandi occasioni di incontro di tutte le realtà sportive brugheresi. Uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione, il rinnovamento del Centro Sportivo Comunale, che comunque ha sempre funzionato in tutte le sue parti, dopo un avvio faticoso della nuova gestione per una serie di contrattempi, ha verificato il superamento delle difficoltà ed ora si procede nella ristrutturazione. È proseguita l'attività del



Centro Olimpia, emanazione comunale, che coinvolge ogni anno più di 700 persone di ogni età.

La sua caratteristica è quella di sviluppare attività di base non agonistiche rivolte in particolare ai ragazzi in età scolare, che successivamente scelgono la disciplina sportiva di preferenza.

Negli ultimi mesi si è data la giusta importanza ai possibili percorsi turistici (ville, cascine, parchi, chiese e chiesette di quartiere) con la partecipazione più ampia ai circuiti della Provincia di Monza e Brianza.

Nei due mandati amministrativi l'esperienza degli scambi internazionali è stata proseguita e rafforzata: con la città gemellata di Le Puy en

Velay abbiamo continuato a favorire occasioni di incontro in particolare tra scuole e associazioni, nonché a mantenere scambi tra delegazioni ufficiali, in particolare nel 2008 in Francia con la celebrazione del venticennale della firma del gemellaggio. Anche con la città slovacca di Presov abbiamo rafforzato i legami fino alla firma di un protocollo ufficiale tra le due città. In questo campo si è rivelata decisiva l'azione del Comitato Scambi. Un'importante operazione nel campo culturale è stata quella di mutare la forma giuridica della Civica scuola di musica "Luigi Piseri", che dal 2006 è diventata una fondazione di partecipazione, avente per scopo sociale la promozione dell'arte e della cultura in tutte le sue espressioni, a partire dalla musica. La sua venticinquennale attività ha consolidato tutto l'arco dell'insegnamento musicale, apprezzato anche fuori dal nostro Comune.



Politiche di **SOSTEGNO** del **LAVORO** e delle **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Lo sguardo sullo stato di salute dell'economia rischia di essere completamente assorbito dalla recente situazione di crisi, grave e preoccupante, che naturalmente interessa anche la nostra città.

Recentemente anche aziende come la Candy e la Magniplast hanno dovuto fare ricorso agli ammortizzatori sociali (cassa integrazione).

C'è timore che la situazione possa ulteriormente peggiorare.

Bisogna dire che Brugherio affronta questa crisi a partire da un tessuto di solide tradizioni produttive, la nostra è una città viva, alacre, tra le prime 200 in Lombardia quanto a ricchezza prodotta. Le tradizionali manifatture di grandi dimensioni sono state sostituite da unità piccole e medie, caratterizzate da rilevanti diversificazioni produttive, parecchie con tecnologie avanzate e produzioni di pregio. Il tessuto sociale è aggregato e solidale, il tenore di vita è mediamente dignitoso, le situazioni di povertà sono contenute. I problemi del lavoro e della casa sono da tenere indubbiamente sotto costante attenzione, anche se sono meno traumatici di altre situazioni. Il livello di tassazione è tra i più bassi, la coesione sociale ed il senso di appartenenza sono buoni e questo grazie ad una presenza rilevante di associazioni di volontariato, ma anche ad un governo comunale consapevole dei processi economici, sociali e culturali. Il buon sistema dei servizi e le scelte di pianificazione urbanistica e dei

lavori pubblici, sono tesi a rafforzare una società mista, unita, in cui tutti gli strati sociali possano identificarsi. Gli strumenti di programmazione del territorio prevedono insediamenti produttivi e il rafforzamento del tessuto artigianale ed industriale brugherese.

Il settore commercio ha promosso numerose iniziative a sostegno dell'attività dei commercianti locali. Le risorse destinate a questo obiettivo sono aumentate di anno in anno, alcune particolari iniziative di animazione hanno stimolato l'attenzione sul commercio al dettaglio, coinvolgendo molti cittadini.

Riconoscendo la vitale importanza di questo servizio per il tessuto

urbano e la necessità d'incentivare il settore, occorre continuare nelle iniziative di promozione, ma anche i commercianti devono fare scelte precise per coordinarsi e specializzarsi e per trovare il proprio spazio di affermazione.

L'Amministrazione Comunale ha previsto all'interno del Piano Regolatore un nuovo Piano Commerciale adeguato alle esigenze della città.

Nel secondo mandato sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare l'economia locale. Il Piano per gli insediamenti produttivi è in fase di completamento e il Piano Regolatore ne prevede altri (intervento Candy, P.I.P. Binnellera).





Le attività commerciali sono state stimolate da una serie di manifestazioni promozionali, alcune di notevole rilevanza (Expo Brugherio, Feste Patronali e Natalizie).

Si intrattengono incontri periodici al fine di una proficua collaborazione con le rappresentanze sia imprenditoriali che sindacali.

Lo Sportello Unico Attività Produttive, attivo dal 2005, garantisce alle imprese del territorio un procedimento unificato per le iniziative imprenditoriali in tutti i settori economici, con la semplificazione delle pratiche amministrative.

Lo sportello, collaborando con altri Enti (Arpa, Asl, Vigili del Fuoco, Provincia, Regione, ecc.) assicura

all'imprenditore tempi certi per il rilascio dell'atto finale.

Le politiche del lavoro realizzate dall'Ente sono state finalizzate a favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo.

Gli interventi sul lavoro non possono che andare di pari passo con gli interventi nelle attività produttive.

Il Centro Lavoro Brianza ha attuato un percorso verso un soggetto unitario per la Provincia di Monza e Brianza, che si occupi di lavoro, sviluppo e formazione.

In collaborazione con Sviluppo Brianza è stato promosso un censimento ragionato delle risorse produttive locali, una raccolta di dati qualitativi e quantitativi, per una documentazione che rappresenti in modo dinamico la struttura produttiva ed economica del territorio, con le sue potenzialità, le sue criticità, le competenze sviluppate, le culture e i modelli organizzativi.

Particolarmente significativo il rapporto di collaborazione con la Camera di Commercio, Agenzia Sviluppo Brianza, Associazioni industriali, Sindacati, Associazioni di categoria.



Settori	UNITÀ PRODUTTIVE 2.043	ADDETTI 9.500
Agricoltura	2%	1%
Industria	38%	51%
Commercio	27%	16%
Servizi	32%	31%
Altro	1%	1%

CITTÀ VIVIBILE: politiche per l'INFORMAZIONE, la SICUREZZA e la PARTECIPAZIONE



un riconoscimento molto significativo dalla Provincia, che nel 2007 ha premiato il nostro sito nell'ambito del concorso "Comunicami".

Oltre alla presenza "telematica" abbiamo cercato di ampliare e qualificare la presenza di sportelli di informazione, orientamento e consulenza: sportello legale ai cittadini, sportello per i diritti degli animali e soprattutto lo sportello stranieri, che recentemente ha ampliato i giorni di apertura e mette a disposizione il servizio on line di presentazione domande per il rinnovo del permesso e della carta di soggiorno. Questo servizio ha rappresentato una risorsa fondamentale sia per gli stranieri sia per famiglie e imprese intenzionate ad assumere lavoratori stranieri: gli incontri pubblici sui vari decreti-flussi, la documentazione informativa e la consulenza specifica hanno semplificato la vita soprattutto alle

Nel primo mandato l'impegno per l'informazione e la comunicazione è stato rilevante, impossibile elencare tutte le azioni e le iniziative. Mi limito a ricordare l'inaugurazione dell'URP (Ufficio Relazioni col Pubblico), fondamentale interfaccia con il cittadino, la realizzazione del sito internet istituzionale, la garanzia dell'ininterrotta pubblicazione del Notiziario comunale (di cui abbiamo celebrato i 35 anni di vita con un convegno pubblico), la riorganizzazione dell'ufficio stampa e del servizio di primo impatto all'ingresso del Comune, la realizzazione di numerose e puntuali campagne informative.

Nel secondo mandato, il sistema della comunicazione del nostro Comune si è ulteriormente rafforzato, avendo l'URP come punto nodale.

Il sito internet del nostro Comune è progressivamente cresciuto mettendo a disposizione costantemente nuovi servizi e attivando sul territorio la campagna "Un sito per amico" con una serie di iniziative volte a promuoverne la conoscenza e l'utilizzo presso i cittadini, tra cui ricordiamo la "caccia al tesoro telematica" nelle scuole medie, il corso per pensionati, il concorso coi bambini delle elementari e il corso di comunicazione per le associazioni del territorio. Questo impegno ha ottenuto



famiglie per la chiamata di assistenti familiari. La sicurezza è sempre stata una delle preoccupazioni principali dell'Amministrazione.

Brugherio si colloca tra le città meno a rischio grazie ad un progetto funzionante, che coinvolge Polizia Locale, Carabinieri di Brugherio e Compagnia Carabinieri di Monza. I dati forniti periodicamente dalla Prefettura assicurano i cittadini sul controllo territoriale da parte delle forze dell'ordine della nostra città. Una collaborazione con le realtà educative (associazioni, famiglie, scuole, consulte di quartiere, oratori, ecc.) promuove un grande progetto di prevenzione sul problema della sicurezza.

Il controllo viene effettuato nei suoi vari aspetti con la repressione degli abusi e della mancanza di rispetto delle regole. Chi dice che non si fa nulla a livello di sicurezza manifesta ingratitudine nei confronti delle forze dell'ordine.

La sicurezza è un diritto dei cittadini e un dovere dello Stato, per questo si ritiene importante incrementare la presenza delle forze dell'ordine nel rispetto delle leggi e dei principi co-



stituzionali. La posizione dell'Amministrazione Comunale è sempre stata chiara: severità nei confronti di chi delinque. Integrazione nei confronti di chi manifesta correttezza di comportamento. È giusto citare, come esempio da ascrivere a merito dell'Amministrazione, l'intervento effettuato tempo fa a Baraggia. Questo quartiere è rimasto per molti anni zona di degrado. Un intervento de-

cisivo voluto dall'Amministrazione all'inizio degli anni 2000, con una serie di azioni coordinate delle forze dell'ordine, ha portato all'eliminazione di degrado e delinquenza.

Sul fronte della partecipazione, sottolineo il ruolo che svolgono le Consulte di Quartiere.

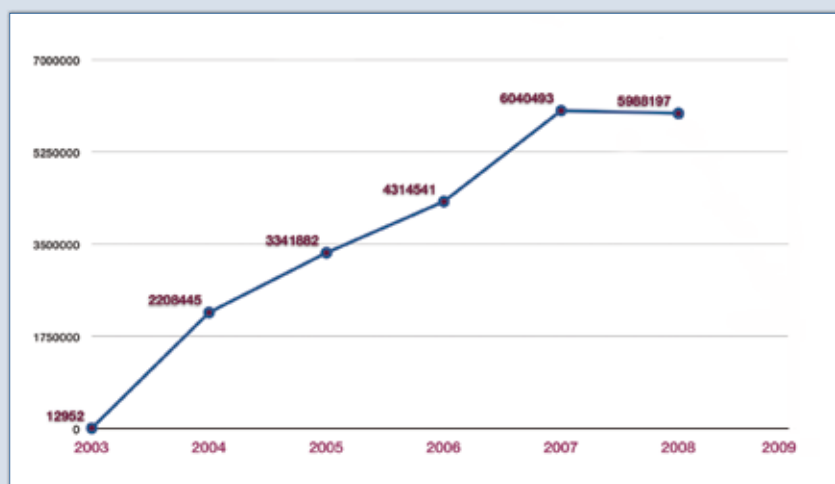
Non c'è dubbio che l'impostazione data alla loro attività, ha contribuito alla loro vivacità di impegno e di iniziativa. L'Amministrazione ha trasmesso delle risorse sufficienti per risultati positivi in termini di aggregazione sociale e culturale e di partecipazione alla soluzione dei problemi di quartiere.

Il dialogo ha funzionato perché gli Amministratori hanno sempre partecipato alle assemblee ogni volta che sono stati invitati.

Riteniamo che per le dimensioni della nostra città non siano indispensabili le Circoscrizioni, le Consulte non possono essere né Consigli Comunali, né Giunte in piccolo. Si è trovata una giusta mediazione e le Consulte che hanno interpretato correttamente il loro ruolo, hanno ottenuto notevoli risultati. Hanno mantenuto la loro autonomia ed hanno sviluppato un dialogo costruttivo, svolgendo un'opera preziosa di impegno civile.

ACCESSI AL SITO DEL COMUNE DI BRUGHERIO

I dati fanno riferimento al periodo dicembre 2003 - 2008





CITTÀ VIVIBILE: politiche per la VIABILITÀ, i TRASPORTI e l'ARREDO URBANO



Molti sono stati gli interventi per fare della nostra città un luogo vivibile, dove stare e dove potersi muovere. Una forte emergenza che ha toccato Brughiero è stata l'ampliamento dell'Autostrada A4, che ha creato non pochi disagi a livello di viabilità e di traffico. Sono stati rifatti quattro ponti e un sottopassaggio. L'Amministrazione ha governato questa situazione incalzando la Società Autostrade e la Spea, Società responsabile dei lavori. Un confronto serrato e continuo ha prodotto grandi risultati, con la realizzazione di rotonde, piste ciclabili, svincoli che hanno portato beneficio ai flussi di attraversamento della città.

Da citare in particolare il sottopasso di Viale Lombardia con doppia pista ciclopedonale, un'opera attesa per 50 anni dai cittadini di San Damiano. Risolti questi problemi si è finalmente avviato lo studio per un nuovo Piano Urbano del traffico, capace di spostare i veicoli il più possibile all'esterno della città.

Nei trasporti c'è stato il prolungamento della ex linea 3 fino a Cologno Nord. In riferimento al trasporto urbano, il piano elaborato

da molto tempo, che tiene conto delle esigenze delle periferie, non ha ancora trovato applicazione per la mancata assegnazione delle tratte alle Società di gestione da parte della Provincia.

Buone notizie per il Metrò Linea 2. La Regione ha recentemente approvato i progetti di prolungamento fino a Vimercate, che vengono trasmessi al Ministero per il pronunciamento del Cipe. L'avvio dei lavori è previsto per la fine 2010.

L'arrivo dell'Expo darà sicuramente una spinta a questa linea che porterà un alleggerimento del traffico sulla Tangenziale Est e sul territorio.

Tra le opere di arredo urbano, essenziali per costruire una città non solo funzionale ma anche gradevole, sono da segnalare: la risistemazione dell'area davanti alla scuola Sciviero, con il restauro del monumento ai caduti; il monumento per la pace in Piazza Giovanni XXIII. Tutte le fontane cittadine sono state restaurate e ora sono, oltre che belle, funzionanti. Sistemata la viabilità interna al parco Increa, ripristinate diverse aree giochi per bambini in vari punti della città. Un nuovo spazio pubblico è stato inaugurato recentemente: il cortile della Lettura della biblioteca.





Una **P**rovincia vicina
è più **utile!**

I nuovi uffici della Provincia a Monza

in piazza Diaz 1, presso la sede provinciale di Monza,
nuovi uffici e servizi
sono a disposizione dei cittadini e dei comuni della Brianza



1999 - 2009

BRUGHERIO, provincia di MONZA E BRIANZA

Durante questi dieci anni di governo della città abbiamo lavorato intensamente per portare a compimento la nuova Provincia di Monza e Brianza, in particolare attraverso il prezioso lavoro di coordinamento dei Sindaci.

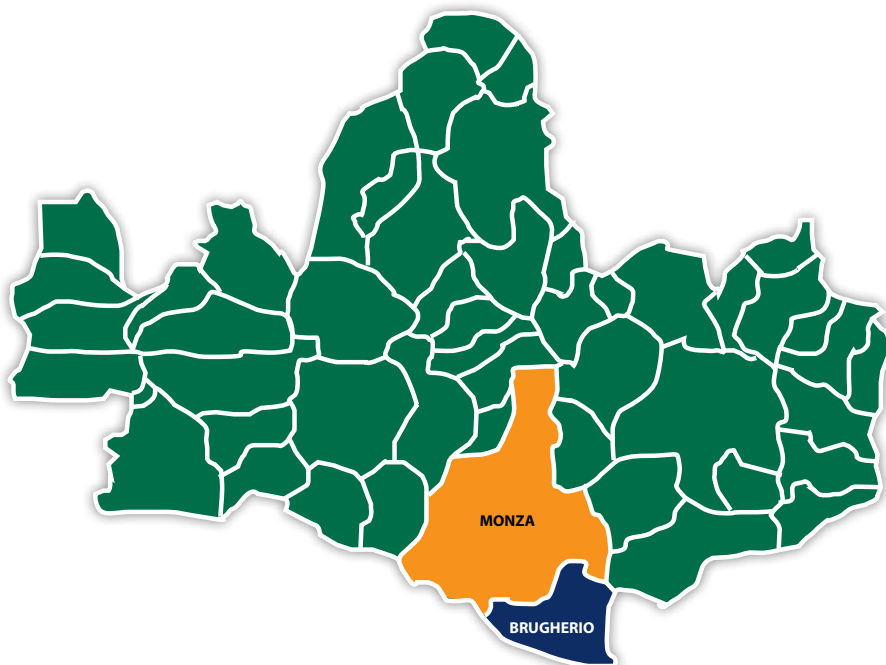
Il Parlamento ha ufficialmente istituito il nuovo ente con legge del giugno 2004 e ora, nel giugno 2009, con le elezioni degli organi istituzionali la Provincia diventa operativa a tutti gli effetti.

Le sedi istituzionali sono state allestite, il trasferimento del personale è stato previsto. Tra gli impegni più importanti è in programma l'apertura dell'agenzia unica per la formazione, l'orientamento e il lavoro: una scommessa in questo momento così problematico per l'economia con diecimila cassintegrati e oltre 300 aziende in difficoltà in Brianza. L'allarme lanciato dai sindacati ha trovato riscontro nei dati della Camera di Commercio.

La nuova istituzione che si insedierà dopo le elezioni di giugno, sarà chiamata ad affrontare questo problema scottante dell'economia e del lavoro con misure adeguate, con progetti e azioni condivise.

Il confronto per la Provincia di Monza e Brianza è avvenuto su tutte le tematiche di rilievo, con il coinvolgimento di tutte le componenti della società e delle istituzioni: funzionamento amministrativo, sviluppo economico e problemi del lavoro, formazione, ricerca, innovazione, infrastrutture, ambiente, servizi, qualità sociale, patrimonio storico, artistico, culturale, percorsi turistici. La Brianza è compresa tra il sistema metropolitano milanese a sud ed il sistema pedemontano a nord. Si articola in tanti centri piccoli e medi,

in aree omogenee (ovest, centro, est) non assimilabili all'area metropolitana milanese. Ciò non significa contrapposizione, ma dialogo e collaborazione fra aree diverse. Il Piano d'Area della Brianza potrà essere uno strumento prezioso di pianificazione territoriale, la cui applicazione potrà dare finalmente risposta ad alcuni problemi rimasti in sospeso per tanto tempo. La riorganizzazione del sistema delle infrastrutture (trasporto su ferro, rete viabilità) appare come irrinunciabile per potenziare il sistema delle relazioni.



A Brugherio il valore della solidarietà, già sottolineato nel corso della relazione, è ben presente e vivo ed è testimoniato anche dalla grande adesione dei cittadini alle numerose iniziative promosse a sostegno delle popolazioni d'Abruzzo colpite dal terremoto.



CONSEGNATO IN TIPOGRAFIA IL 17 APRILE 2009